

Bando Ambiente 2018 **FAQ**

Quali sono le possibili aree oggetto di intervento individuate dal Bando Ambiente 2018?

È possibile presentare proposte di progetto che prevedano interventi esclusivamente in una o più aree tra quelle previste nel 6° Aggiornamento dell'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (EUAP), ad eccezione delle aree protette in cui insistono i progetti finanziati in risposta al bando Ambiente 2015. L'elenco completo delle potenziali aree di intervento è riportato all'interno dell'Allegato A.

Un'area di intervento rientrante fra le tipologie previste nel 6° Aggiornamento dell'Elenco Ufficiale Aree Protette, ma riconosciuta e istituita dall'ente preposto solo successivamente alla pubblicazione dell'Elenco stesso sulla Gazzetta Ufficiale, può rientrare fra le aree di intervento individuate dal Bando?

Sì, purché l'area in questione sia già stata istituita prima della data di pubblicazione del Bando (5 aprile 2018). È, in ogni caso, necessario contattare gli uffici allo 06/6879721 (interno 1) per fornire le evidenze documentali necessarie prima della scadenza prevista per la presentazione delle proposte progettuali.

Fra le aree di intervento individuate nel Bando, sono compresi anche i SIC, ZPS, ZSC e le zone umide?

Ai fini del bando Ambiente 2018 non sono ammissibili proposte di progetto che prevedono esclusivamente interventi all'interno sia dei siti facenti parte della Rete Natura 2000, che delle zone umide di importanza internazionale individuate dalla Convenzione di Ramsar.

Quante progetti possono essere presentati su ciascuna area naturale protetta presente nell'Allegato A?

Per ogni tipologia di area naturale protetta, potrà essere presentato un numero massimo di proposte pari a:

- 3 nel caso dei Parchi nazionali;
- 3 nel caso dei Parchi regionali;
- 2 nel caso delle Riserve naturali statali;
- 2 nel caso delle Riserve naturali regionali;
- 2 nel caso delle Aree marine protette;
- 1 nel caso delle Altre aree naturali protette.

Qualora su un'area naturale protetta venga presentato un numero di proposte maggiore rispetto al numero massimo di proposte previste, verranno considerate tutte le relative proposte inammissibili?

No, verranno considerate inammissibili, sulla base dell'ordine cronologico di invio all'interno del portale Chàiros, tutte le proposte presentate a valere sulla stessa area che superino il numero massimo previsto per l'area protetta oggetto di intervento.

Esempio: qualora vengano presentati 5 progetti che insistono in un Parco nazionale, poiché tale tipologia di area protetta prevede che possano essere presentati al massimo 3 progetti, verranno escluse le ultime due proposte pervenute in ordine temporale (farà fede il giorno e l'orario di invio documentato dal portale Chàiros).

Una proposta progettuale può prevedere interventi su più aree naturali protette?

Sì, un progetto, ai fini dell'ammissibilità, può anche intervenire su più di un'area protetta. In tal caso rimarranno comunque invariate le condizioni di ammissibilità; in particolare dovranno aderire al partenariato gli organismi di gestione di ogni area naturale protetta e il contributo massimo richiedibile è sempre pari a €300 mila.

Qual è il numero minimo di partner previsto dal Bando?

La partnership deve coinvolgere, oltre al soggetto responsabile, lo/gli Organismo/i di Gestione (OdG) della/e area/e protetta/e oggetto di intervento e almeno un altro soggetto del terzo settore.

Qualora l'Organismo di Gestione (OdG) dell'area protetta oggetto di intervento fosse un ente privato del terzo settore, potrebbe ricoprire anche il ruolo di soggetto responsabile o di ente del terzo settore indispensabile ai fini dell'ammissibilità della proposta?

No, ai fini dell'ammissibilità al bando, i 3 ruoli (organismo di gestione, soggetto responsabile e altro soggetto del terzo settore) dovranno essere ricoperti da altrettanti soggetti distinti, secondo le modalità e le condizioni previste nel testo del bando ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e relativi sotto-paragrafi.

Un ente che ha altri progetti in corso finanziati dalla Fondazione può ricoprire il ruolo di soggetto responsabile?

No, non è possibile presentarsi come soggetto responsabile se si ricopre lo stesso ruolo in un altro progetto ancora in corso.

Ai fini dell'ammissibilità della proposta di progetto, oltre al soggetto responsabile, anche gli altri soggetti della partnership dovranno avere sede legale e/o operativa nelle province in cui si estende l'area oggetto di intervento e più in generale, nelle regioni di intervento della Fondazione CON IL SUD?

No, non è necessario ai fini dell'ammissibilità della proposta che anche gli altri soggetti delle partnership abbiano sede legale e/o operativa nelle province in cui si estende l'area oggetto di intervento e più in generale nelle regioni del Sud.

Può un'organizzazione presentare più proposte di progetto in qualità di soggetto responsabile?

No, ogni soggetto responsabile può presentare una sola proposta di progetto. Nel caso di presentazione di più proposte di progetto da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili. Ai fini dell'univoca determinazione del soggetto responsabile, ciò che rileva è il codice fiscale e/o la partita IVA. Il soggetto responsabile, inoltre, al momento della presentazione del progetto, non dovrà averne altri in corso finanziati dalla Fondazione.

Si può essere contemporaneamente partner in più proposte di progetto?

Sì, non è previsto un limite di partecipazione come partner, salvo valutare, nel caso specifico, la fattibilità e il concreto apporto, da parte dell'ente, di competenze e professionalità adeguate alla realizzazione di ogni singolo intervento.

In caso di interventi di ristrutturazione e/o di adeguamento del bene, quale documento dovrà essere allegato?

Al momento della presentazione della proposta di progetto, il soggetto responsabile dovrà allegare un computo metrico estimativo (comprensivo di planimetria), redatto e firmato da un tecnico professionista, che definisca in modo accurato tutti i costi legati agli interventi di ristrutturazione e di adeguamento previsti sul bene oggetto di intervento, nonché di acquisto di beni e attrezzature produttive durevoli inseriti nel piano dei costi della relativa proposta.

Qualora all'interno dei costi ammortizzabili, non siano previsti costi per interventi di ristrutturazione e/o di adeguamento di beni immobili, quale documento dovrà essere allegato?

Al momento della presentazione della proposta di progetto, il soggetto responsabile dovrà allegare il computo estimativo del costo dei beni e attrezzature produttive durevoli inseriti nel piano dei costi della relativa proposta.

È previsto un limite nel contributo minimo richiedibile alla Fondazione CON IL SUD?

No, non è previsto un limite nel contributo minimo richiedibile alla Fondazione per la realizzazione del progetto.

Qual è il contributo massimo richiedibile alla Fondazione CON IL SUD?

Il contributo finanziario che potrà essere richiesto alla Fondazione per la realizzazione del progetto non potrà essere superiore ai 300 mila euro.

Qual è la quota minima di cofinanziamento da prevedere per l'intero progetto?

La percentuale minima di cofinanziamento dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

La messa a disposizione di un immobile, o il costo delle risorse umane possono comporre parte della quota di cofinanziamento?

Le risorse in natura, quali la messa a disposizione di un immobile o di risorse volontarie, non possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e pertanto non contribuiscono ad alimentare la quota del 20% di cofinanziamento. Le risorse umane contrattualizzate e impiegate nel progetto concorreranno, per la percentuale indicata sul piano dei costi (almeno il 20%), alla copertura della quota di cofinanziamento.

Quale deve essere la durata del progetto?

Le proposte di progetto devono prevedere una durata complessiva non inferiore a 24 mesi e non superiore a 36 mesi.

Qual è il termine per la presentazione delle proposte di progetto?

Le proposte di progetto dovranno essere inviate, esclusivamente on line, entro le ore 13:00 dell'8 giugno 2018, sulla piattaforma on line Chàiros. In caso di difficoltà nella fase di invio, si consiglia di contattare gli uffici della Fondazione, telefonicamente allo 06/6879721 (interno 1) o tramite email all'indirizzo iniziative@fondazioneconilsud.it, entro, e non oltre, l'ora di scadenza prevista.

Quali sono le modalità per la presentazione della proposta di progetto?

Per partecipare all'Iniziativa, sia come soggetto responsabile, sia come partner, è necessario iscriversi on line, compilare e confermare la propria scheda anagrafica. Sarà poi cura e responsabilità del soggetto responsabile compilare in tutte le sue parti la proposta progettuale, sulla piattaforma Chàiros, mentre a ciascun partner è richiesto, dopo l'adesione al progetto, la compilazione della propria scheda di partenariato.

Esiste un manuale per la compilazione delle proposte di progetto on line?

Per semplificare l'intera procedura sono state predisposte sia una "Manuale di registrazione" che una "Guida alla compilazione" – disponibili in formato pdf al seguente [link](#) - che passo dopo passo guidano l'utente, dapprima, nella fase di compilazione dell'anagrafica della propria organizzazione e, successivamente, in quella di compilazione e di invio della proposta progettuale.

La mia organizzazione si è iscritta, ma non riesce più ad accedere perché ha dimenticato il proprio username, cosa fare?

Per il recupero dello username è necessario contattare gli uffici telefonicamente, negli orari di assistenza previsti, allo 06/6879721 e digitando l'interno 1 – Attività Istituzionali. In nessun caso è consigliabile procedere con una nuova registrazione.

Abbiamo dimenticato la password di accesso, come è possibile recuperarla?

Nella pagina di [login](#) è presente l'apposito pulsante "Hai dimenticato la tua password? Clicca qui per recuperarla" che vi permette di reimpostarla attraverso l'email generata dal sistema e inviata direttamente all'indirizzo elettronico utilizzato in fase di registrazione (il vostro username).

Documento pubblicato in data 17 maggio 2018